

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - favorire l'areggiamento - limitare le irrigazioni <u>Interventi chimici</u> - consigliati per trapianti estivi	Prodotti rameici	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
		(Cymoxanil +			
		Famoxadone)	1		
		Azoxystrobin		2*	(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone e Trifloxystrobin
		(Pyraclostrobin +			
		Dimetomorf)		2	
		(Dimetomorf +			
		Ametoctradina)		2	
		(Ametoctradina +			
		Metiram)		2	
		Propineb			
		Cyazofamide	2		
		Fluopicolide	1		
		Propamocarb			
Mal bianco (<i>Golovinomyces cichoracearum</i> , <i>Podosphaera xanthii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di varietà resistenti o tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione	<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
		Bicarbonato di K			
		Zolfo	(*)		(*) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi
		Bupirimate			
		Difenoconazolo			
		Miclobutanil	1	2	
		Penconazolo			
		Tebuconazolo			
		Fenbuconazolo			
		Tetraconazolo			
		(Triadimenol +	(*)		(*) Solo coltura protetta
		Fluopyram)	2*	2**	(**) Tra Penthiopyrad e Fluopyram. Solo coltura protetta
		Meptyldinocap	2		
		Trifloxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone e Trifloxystrobin
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - areggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante <u>Interventi micorbiologici:</u> - interventi preventivi con presenza della malattia, accertata negli anni precedenti	Azoxystrobin			
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		
		<i>Trichoderma spp</i>			
		<i>Coniothyrium minitans</i>			
		(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)			
		Penthiopyrad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad e Fluopyram. Solo coltura protetta

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. lachrymans,</i> <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
	<u>Interventi chimici:</u> Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite	Prodotti rameici	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in vivai con sicura protezione dagli afidi (reti anti-insetto)				
FITOFAGI Afide delle cucurbitacee <i>(Aphis gossypii)</i>	<u>Indicazione d'intervento:</u> Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.	<i>Aphydus colemani</i>	(*)		(*) Da preferire per lanci nel periodo primaverile.
	<u>Interventi chimici:</u> - Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari. - Intervendendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide (<i>Phytoseiulus persimilis</i>) - 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius</i> spp. - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta	<i>Lysiphlebus testaceipes</i>	(*)		(*) Da preferire per lanci nel periodo estivo.
		<i>Chrysoperla carnea</i>			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Si consiglia, quando possibile, di ricorrere a trattamenti localizzati per evitare effetti tossici per gli stadi mobili di <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>E. formosa</i> e <i>Orius</i> spp.			
	<u>Interventi biologici</u> - Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui	Acetamiprid		1	(*) Ammessi solo in coltura protetta
		Imidacloprid (*)			
		Thiamethoxam (*)			
		Fluvalinate	(**)	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Lambdacialotrina	1***		(**) Non ammesso in coltura protetta (***) Ammesso solo in coltura protetta
		Flonicamid	2*		(*) Non ammessi interventi consecutivi
		Spirotetramat	2		
		Pimetrozina	1		(*) Solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili
Tripide americano <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq)	<i>Amblyseius cucumeris</i>			
	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	<i>Amblyseius swirskii</i>	(*)		(*) Raccomandato per le colture protette
	<u>Soglia:</u> <u>Presenza</u>	<i>Orius laevigatus</i>			
	- introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida E importante limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. E di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide	Azadiractina			
		Spinosad	3		
		Abamectina (#)			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodide (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	<u>Soglia:</u> 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli incollati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq) - eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70%, sufficiente ad assicurare un buon controllo.	<i>Amblyseius swirskii</i>			Impiegabile con elevata presenza di adulti; Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia.
		<i>Eretmocerus eremicus</i>			
		<i>Encarsia formosa</i>			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure			1 (*) Ammesso solo in coltura protetta
		Olio essenziale di semi di arancio			
		Acetamiprid			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Thiamethoxam	(*)		
		Buprofezin	*		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Pyriproxifen	2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza <u>Interventi biologici</u> - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione, 8-12 predatori/mq - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. <u>Interventi chimici</u> - Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	<i>Beauveria bassiana</i>			
		Fitoseidi			
		<i>Amblyseius californicus</i>	(*)		(*) Raccomandato per le colture protette
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
		Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato.			
		Abamectina	2		
		Bifenazate			
		Exitiazox			
		Pyridaben	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Tebufofenpyrad			
Limacce e Chioccioline (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - alla presenza distribuire esche	<i>Fenproxiimate</i>			
		<i>Spiromesifen</i>	2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		<i>Metaldeide esca</i>			
		<i>Ortofosfato di ferro</i>			
Nottue fogliari <i>Helycoverpa armigera</i>	<u>Indicazione d'intervento:</u> Infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Indoxacarb	3		
		Clorantpriliprole	2		
		Emamectina	2		
		Betacyflutrin	2		(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo (***) Ammesso solo in coltura protetta
		Lambdacialotrina	1***	2*	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. <u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. - utilizzo di ammendanti <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <u>Interventi chimici:</u> - solo in presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Pieno campo:			
		<i>Bacillus firmus</i>			
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Estratto di aglio			
		Solo per le colture protette			
		Fluopyram	2*		(*) Impiego indipendente dalla formulazione utilizzata contro l'oidio
		<i>Bacillus firmus</i>			
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Oxamyl	(*)		(*) Durante la coltura Oxamyl liquido al 10% - 20 l/ha ammesso solo in coltura protetta
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta	Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina			
		Coltura protetta			
		Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
		Metam K			(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve secondo le modalità riportate nella Tabella B (Norme Generali) o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Zetacipermetrina			
		Lambdaialotrina	(*)		(*) Non ammesso in coltura protetta
Afiti Elateridi	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiamethoxam	(*)		(*) Da effettuarsi prima del trapianto
					(*) Non ammesso per piante destinate al pieno campo

(#) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante <u>Interventi chimici:</u> si effettuano solo in casi eccezionali	Prodotti rameici	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
		Cyazofamide	3		(*) Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi
		(Ametoctradina +	2*		(*) Non ammesso in coltura protetta
		Metiram)	2		
		Propineb			
		(Fluopicolide + Propamocarb)	1		
		Metaxyl		2	
		Metaxyl-M			
Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate <u>Interventi agronomici:</u> - areggiamento delle serre	<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
		Zolfo			
		Trifloxystrobin	2*		(*) Tra Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone
		Azoxystrobin			
		Quinoxifen	3*		(*) Solo in pieno campo
		Bupirimate			
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		
		(Fluopyram + Triadimenol)	2*		(*) Solo in coltura protetta
		Fenbuconazolo			
		Penconazolo	1	2	
		Tetraconazolo			
Cancro gommoso (<i>Didymella bryoniae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia <u>Interventi chimici:</u> - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Miclobutanil	5		
		Azoxystrobin (1)		2	(*) Tra Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - areggiamento delle serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Coniothyrium minitans</i> <i>Trichoderma spp.</i>			
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato . - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: COCOMERO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.				
Afidi <i>(Aphis gossypii)</i>	<u>Interventi chimici</u> Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia	<i>Aphidius colemani</i> Azadiractina Imidacloprid (*) Thiamethoxam (*) Acetamidrid Flonicamid 2* Spirotetratrat 2*		1	(* Ammessi solo in coltura protetta) (* Non consecutivi) (* Solo in pieno campo)
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi biologici</u> Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. <u>Interventi chimici</u> - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Fitoseide <i>(Phytoseiulus persimilis)</i> <i>Amblyseius californicus</i> * <i>Amblyseius andersoni</i> * <i>Beauveria bassiana</i> Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Exitiazox Tebufenpirad 1 Etozazole Abamectina (#) Spyromesifen (*) Bifentazato			(* Preventivamente lanciare 6 individui/mq) (* Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq)
Elateteridi <i>(Agrotis spp.)</i>	<u>Interventi chimici :</u> - Presenza accertata	Teflutrin (*) Lambdaialotrina 1(*)			(* Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto).
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia tabaci)</i>	<u>Interventi chimici :</u> - Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (<i>Miridi</i>) e parassitoidi (<i>Encarsia spp.</i> , <i>Eretmocerus spp.</i>) - Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni	Piretline pure Flonicamid 2 Spyromesifen 1 Imidacloprid (*) Thiamethoxam (*) Acetamidrid Thiaclopidrid		1	(* Ammessi solo in coltura protetta)
Nottue fogliarie <i>(Autographa gamma,</i> <i>Mamestra brassicae,</i> <i>Heliopsis armigera</i> <i>Udea ferrugalis,</i> <i>Spodoptera esigua)</i>	<u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .	Indoxacarbo Spinosa Clorantraniliprole Emamectina 		3 3 2 2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Bacillus firmus</i> Estratto d'aglio			In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Bacillus firmus</i> <i>Paecilomyces lilacinus</i> (*) Fluopyram Estratto d'aglio (Fenamifos + Oxamyl) Oxamyl		2* (*) (**) (**) (**) (*)	In coltura protetta (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha (*) Impiego indipendente dalla formulazione utilizzata contro l'oidio (*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti (*) Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di carenza (**) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (**) Durante la coltura Oxamyl liquido al 10% - 20 l/ha In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Coltura protetta Metam Na		1*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da effettuarsi prima della semina in alternativa al Fenamifos.
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)		Metam K			(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)		Dazomet		1*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).

(#) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante <u>Interventi chimici:</u> - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici	Prodotti rameici	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
		Fosetyl Al	(*)		(*) Efficace anche contro <i>Pythium</i>
		Propamocarb			
		Cimoxanil	2		(2) Da utilizzare in miscela con altre s.a.
		Propineb (Metriam +		2	
		Ametoctradina) (Ametoctradina +		2*	(*) Ammesso solo in pieno campo
		(Dimetomorf + Dimetomorf		4*	
		Iprovalicarb Mandipropamide (Dimetomorf +			
		Pyraclostrobin) (Fenamidone + Fosetil Al)		2*	(*) Tra Fenamidone, Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
		Azoxystrobin			
		Zoxamide	3		
		Cyazofamide	3		
		Metaxyl-m		2	
		Metaxyl (Fluopicolide + Propamocarb)	1 1		
Mal bianco (<i>Golovinomyces cichoracearum</i> , <i>Podosphaera xanthii</i>)	<u>Interventi chimici e microbiologici:</u> - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiegare varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	Zolfo			
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
		Bupirimate			
		Miclobutanil			
		Propiconazolo	1	3	
		Tebuconazolo			
		Tetraconazolo			
		Penconazolo			
		Fenbuconazolo			
		(Triadimenol +			
		Fluopyram)	2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Trifloxystrobin		2	(*) Tra Fenamidone, Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
Cancro gommoso (<i>Didymella bryoniae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia <u>Interventi chimici:</u> - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e diffusione del patogeno	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Fenamidone, Azoxystrobin e Tryfloxistrobin

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheofusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>melonis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ricorso a varietà resistenti - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale <u>Interventi microbiologici:</u> - disinfezione del seme	<i>Trichoderma spp</i>			
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> in serra arieggiare di frequente, limitare le irrigazioni, eliminare immediatamente le piante ammalate, evitare lesioni alle piante. <u>Interventi microbiologici</u> - interventi preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Coniothyrium minitans</i>			
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>) (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato . - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici <u>Interventi chimici:</u> Da effettuare dopo le operazioi colturali che possono causare ferite.				
		Prodotti rameici	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi				
FITOFAGI	Indicazioni d'intervento	<i>Aphidoletes aphidimiza</i>			
Afidi (<i>Aphis gossypii</i>)	Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi (di norma presenti dai primi di luglio).	<i>Chrysoperla carnea</i>			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Acetamiprid			
		Thiamethoxam	(*)	1	
		Imidacloprid	(*)		(*) Ammessi solo in coltura protetta
		Fluvalinate	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
		Pimetrozine	1*		(*) Ammesso solo in coltura protetta e solo se si lanciano insetti utili
		Flonicamid	2*		(*) Non consecutivi
		Spirotetramat	2		
		Sali potassici di acidi grassi			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi giovanile per foglia Controllo biologico: Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di <i>Encarsia formosa</i> 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	<i>Beauveria bassiana</i>			
		<i>Encarsia formosa</i>			
		Sali potassici di acidi grassi			
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	*		(*) Ammessi solo in coltura protetta
		Piretrine pure			
		Flonicamid	2		
		Spyromesifen	1		
		Imidacloprid	(*)		
		Thiamethoxam	(*)	1	(*) Ammessi solo in coltura protetta
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips tabaci</i> , <i>Heliothrips haemorrhoidales</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza Interventi biologici Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di <i>Orius</i> con 1-2 individui/mq.	<i>Amblyseius swirskii</i>			
		<i>Orius spp.</i>			
		Spinosad (1)		3	
		Azadiractina			
Minatori fogliari (<i>Liriomyza trifolii</i>)	Intervento chimico Soglia: 2-3 mine per foglia Intervento biologico Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con <i>Dyglipus isaea</i> 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	<i>Dyglipus isaea</i>			
		Ciromazina		1*	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Spinosad		3	
		Azadiractina			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Lanci di ausiliari Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. Trattamenti tempestivi. Interventi chimici 1) in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. 2) in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi	<i>Beauveria bassiana</i>			
		(<i>Phytoseiulus persimilis</i>)	(*)		(*) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq
		<i>Amblyseius californicus</i>			
		<i>Amblyseius andersoni</i>	(*)		(*) Preventivamente lanciare 6 individui/mq
		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità			
		Abamectina (#)	1		
		Clofentezine			
		Exitiazox			
		Tebufenpirad	1*	2	(*) Solo in coltura protetta
		Etozazole			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Soglia Accertata presenza mediante specifici monitoraggi secondo le modalità indicate in Tabella B	<i>Bifenazate</i>			
		<i>Spyromesifen</i>	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		Prodotti da impiegare localizzati alla semina o al trapianto			
		Teflutrin			
		Zetacipermetrina			
Nottue fogliari (<i>Helycoverpa armigera</i>)	Soglia Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni	Lambdacialotrina	1(*)		(*) Non ammesso in coltura protetta
		Indoxacarb	3		
		Spinosad	3		
		Lambdacialotrina (1)			
		Cipermetrina (5)	(*)	1	(*) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> . Non ammesso in serra
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. <u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di ammendanti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <u>Interventi chimici:</u> - solo in presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<u>Pieno campo:</u> <i>Bacillus firmus</i>			
		<i>Paecilomyces lilacinus</i> (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Estratto d'aglio			
		Solo per le colture protette			
		<i>Bacillus firmus</i>			
		<i>Paecilomyces lilacinus</i> (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram	2*		(*) Impiego indipendente dalla formulazione utilizzata contro l'oidio
		Estratto d'aglio			
		(Fenamifos + Oxamyl)	(*) (**)		(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti carenza Al massimo 1 intervento all'anno. In alternativa a Dazomet, Metam N. (**) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (**) Durante la coltura Oxamyl liquido al 10% - 20 l/ha
		Oxamyl	(**)		
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta	<u>Coltura protetta</u>			In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina
		Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
		Metam K			(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).
Afidi Elateridi	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiamethoxam (*)			(*) Da effettuarsi prima del trapianto (*) Non ammesso per piante destinate al pieno campo
(*) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Mal bianco (<i>Golovinomyces cichoracearum</i> , <i>Podosphaera xanthii</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - da realizzare alla comparsa dei primi sintomi e ripetere ad intervalli variabili da 7a 14 giorni in relazione all'andamento stagionale	Zolfo	8		
		Azoxystrobin (Tryfloxistrobin + Tebuconazolo)		2*	(*) Tra Tryfloxistrobin, Fenamidone e Azoxystrobin
		Tebuconazolo	1	3	
		Miclobutanil			
		Penconazolo (Triadimenol + Fluopyram)			
		Bupirimate	2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Ciflufenamid	2		
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - distruggere i residui della coltura infetti - sconsigliata l'irrigazione per aspersione <u>Interventi chimici:</u> - intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<u>Prodotti rameici</u>	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
		Azoxystrobin			
		Propamocarb			
		Metiram	3		
		Cyazofamide	3		
		Zoxamide (Fluopicolide + Propamocarb)	3 1		
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> In presenza di sintomi	Propamocarb			
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiegare seme sano <input type="checkbox"/> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) <input type="checkbox"/> - concimazioni azotate e potassiche equilibrate <input type="checkbox"/> - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - evitare di irrigare per aspersione <input type="checkbox"/> - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non <input type="checkbox"/> vengano periodicamente ripuliti da residui organici <u>Interventi chimici:</u> Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante				
		<u>Prodotti rameici</u>	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
VIROSI (CMV, SqMV, ZYMV, WMV-2)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiegare piantine sane - eliminare le piante virosate - utilizzare seme esente dallo SqMV Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2 e virus del mosaico della zucca SqMV) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. contro gli afidi.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI	<u>Interventi chimici:</u>	Flonicamid	2		
		piretrine pure			
		Imidacloprid		1	
		Acetamiprid			
		Etofenprox	2		
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Infestazioni generalizzate o focolai				
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione, 8-12 predatori per mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida <u>Soglia:</u> Presenza <u>Interventi chimici</u> Da effettuarsi in presenza di infestazione generalizzata o focolai	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno			
		Fitoseide (<i>Phytoseiulus persimilis</i>) <i>Beauveria bassiana</i>			
		Exiliazox	1		
		Etozazole			
		Bifenazate			
		Abamectina (#)			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)		<i>Bacillus firmus</i> Estratto aglio			Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Aleurodidi	<u>Soglia di intervento:</u> Presenza consistente	Etofenprox	2		
Nottue fogliari	<u>Soglia di intervento:</u> Presenza.	Clorantpriliprole	2		
		Indoxacarb	3		
		Emamectina	2		
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve secondo le modalità riportate nella Tabella B (Norme Generali) o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Lambdacialotrina	(*)		(*) Non ammesso in coltura protetta

(#) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Normalmente presente solo in coltura protetta.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità			
		Fenexamid	2		
		Pyrimetanil			
		Fenpyrazamine	1*		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Penthiopyrad	1		
CRITTOGAME Mal bianco (<i>Golovinomyces cichoracearum</i> , <i>Podosphaera xanthii</i>)	<u>Interventi chimici:</u> I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale	Cyprodinyl + Fludioxonil)	1		
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
		Zolfo			
		Bicarbonato di K			
		Miclobutanil	1		
		Tebuconazolo		2	
		Penconazolo			
		Fenbuconazolo			
		Tetraconazolo			
		(Triadimenol +			
		Fluopyram)	2*	2**	(*) Ammesso solo in coltura protetta (**) Tra Penthiopyrad e Fluopyram
		Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin, Famoxadone, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Trifloxystrobin			
		Meptyldinocap	2		
		Bupirimate			
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazioni per aspersione <u>Interventi chimici:</u> - in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno, quali elevata umidità con temperature tra i 10 e i 30 °C	Ciflufenamid	2		
		(Quinoxifen + Zolfo)	3*		(*) Ammesso solo in pieno campo
		Metrafenone	2		
		<u>Prodotti rameici</u>	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
		Cimoxanil	1		
		Azoxystrobin		3*	(*) Tra Azoxystrobin, Famoxadone, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Famoxadone	1		
		(Pyraclostrobin +			
		Dimetomorf)			
		Mandipropamide	(*)	2	(*) Ammesso solo in pieno campo
		Dimetomorf +			
		Ametoctradina		2	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante <u>Interventi microbiologici:</u> - interventi preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	(Ametoctradina +			
		Metiram)		2	
		Propineb			
		Zoxamide	3		
		Cyazofamid	2		
		Propamocarb	2		
		<i>Trichoderma</i> spp. <i>Coniothyrium minitans</i>			
		Penthiopyrad	1	2*	(*) Tra Penthiopyrad e Fluopyram
		(<i>Trichoderma asperellum</i> +			
		<i>Trichoderma gamsii</i>)			
Marciume molle (<i>Phytophthora</i>)	<u>Interventi chimici</u> Solo in caso di attacchi	Propamocarb	2		
		(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)			
Marciumi radicali (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in via preventiva o alla comparsa dei primi sintomi <u>Interventi microbiologici:</u> - interventi preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	(Propamocarb + Fosetil Al)	2		
		<i>Trichoderma</i> spp			
		(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. lachrymans,</i> <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
	<u>Interventi chimici:</u> Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione contro gli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in vivai con sicura protezione dagli afidi				
FITOFAGI Afide delle cucurbitacee <i>(Aphis gossypii)</i>	<u>Indicazione d'intervento:</u> Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione. - Se sono già stati effettuati dei lanci i p.a. indicati vanno usati unicamente per trattamenti localizzati; - Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti (A.G.N.). Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura	<i>Crisoperla carnea</i>			
		<i>Beauveria baussiana</i>			
		Acetamiprid	(*)	1	
		Imidacloprid	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		Thiamethoxam	1*		(*) Solo in pieno campo
		Fluvalinate		1	
		Lambdaialotrina			
		Deltametrina	1*		(*) Solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili
		Pimetrozina	2*		(*) Non ammessi interventi consecutivi
Nottue fogliari	<u>Soglia di intervento:</u> Presenza.	Spinosad	3		
		Indoxacarb	3		
		Emamectina	2		
		Clorantpriliprole		2	
		(Clorantpriliprole + Abamectina)	(*)		(*) Solo con contemporanea presenza di acari e nottue (*) Solo in coltura protetta
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Soglia di intervento:</u> Presenza. <u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione, 8-12 predatori per mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento afidico <u>Interventi chimici</u> Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti afidici.	Al massimo 2 intervento contro questa avversità			
		<i>Amblyseius californicus</i>			
		<i>Amblyseius andersoni</i>			
		Fitoseide			
		<i>(Phytoseiulus persimilis)</i>			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Bifenazate			
		Tebufofenpyrad			
		Exitiazox			
		Spiromesifen		2*	(*) Solo in coltura protetta
Limacce e Chiocchie <i>(Limax spp., Helix spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Alla presenza distribuire esche avvelenate	(Clorantpriliprole + Abamectina)		2*	(*) Ammesso solo con contemporanea presenza di acari e nottue (*) Ammesso solo in coltura protetta
		Metaldeide esca Ortofosfato di ferro			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodide (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Interventi biologici: lancio di ausiliari in coltura protetta:	<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>			- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
	Soglia: presenza	<i>Encarsia</i>			
	- si consigliano 4-8 lanci di 4-6 pupari/m ² con <i>Encarsia formosa</i> a cadenza quindicinale nel periodo primaverile e settimanale nel periodo estivo;	(<i>Encarsia formosa</i>)			
	- distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico	Olio essenziale di semi di arancio			
	Interventi chimici in coltura protetta	Buprofezin		*	(*) Solo in coltura protetta
	Soglia:	Pyriproxifen		1*	
	10 stadi giovanili/foglia	Flonicamide		2	
		Acetamiprid			(*) Tra Imidacloprid, Thiamethoxam e Acetamiprid
		Thiamethoxam		1*	
		Imidacloprid			
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Soglia di intervento:	Azadiractina			
	- Presenza	Lambdacialotrina		1	
		Spirotetramat	2		
		Spiromesifen	2*		(*) Solo in coltura protetta
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.	<i>Amblyseius swirskii</i>			
	Interventi agronomici:	<i>Orius</i> spp		3	
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Azadiractina			
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Spinosad			
	- evitare ristagni idrici				
	- utilizzo di ammendanti				
	- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)				
	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.				
	Interventi fisici:	Pieno campo:			
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Bacillus firmus</i>			
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici:	<i>Paecilomyces lilacinus</i>		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Estratto aglio			
	- ammessi solo in coltura protetta				Solo per le colture protette
		Colture protette:			
		<i>Bacillus firmus</i>			
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram	2*		(*) Impiego indipendente dalla formulazione utilizzata contro l'oidio
		Oxamyl		(*)	(*) In alternativa a Dazomet, Metam Na e Metam K
	Interventi chimici e microbiologici:				(*) Durante la coltura Oxamyl liquido al 10% - 20 l/ha ammesso solo in coltura protetta
	- solo in presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Soglia				L'uso della calciocianamide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve
	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi secondo le modalità indicate in Tabella B	Lambdacialotrina		(*)	(*) Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto
					(*) Non ammesso in coltura protetta
Afidi Elateridi	Interventi chimici:	Thiamethoxam		(*)	(*) Da effettuarsi prima del trapianto
	- Immersione delle piantine prima del trapianto				(*) Non ammesso per piante destinate al pieno campo

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità